

Sesto Fiorentino, 19 aprile 2010

Alla dott.ssa Francesca Gambacciani

Gentile dott.ssa Gambacciani,

il trasferimento della biblioteca nella nuova sede di Doccia è certamente un'operazione complessa e, al tempo stesso, una grande investimento per la cultura della città. Certamente è una scommessa importante.

La Biblioteca Circolante, per quanto nelle sue possibilità, si è impegnata e continuerà a farlo affinché la scommessa venga vinta, e, al tempo stesso, si adopererà affinché il grande patrimonio di libri, riviste e persone che rappresentano la ricchezza della biblioteca di Sesto Fiorentino non vengano "perdute".

Come certamente saprà la Biblioteca Circolante ha sempre voluto che la sede di via Fratti diventasse un centro di ritrovo per giovani e meno giovani, perciò, fin dai primi anni novanta, ha garantito, con le forze dei suoi volontari, l'apertura serale, cercando così di rispondere alle richieste dei molti studenti che chiedevano un luogo di studio. Per lo stesso motivo, sempre con i nostri volontari, garantiamo l'apertura della domenica mattina da oltre un secolo, da quando cioè la biblioteca pubblica non esisteva ancora.

Questo per dirle che continueremo lungo questa strada tracciata con nettezza. Ovviamente cambieranno i luoghi, i tempi e le modalità e per questo avremo bisogno dell'aiuto di tutti i nostri soci, di tutti i nostri volontari e degli utenti della biblioteca.

Stiamo già organizzando le nostre forze, in collaborazione con l'Amministrazione Comunale, al fine di limitare i disagi per tutti e quindi mantenere il più a lungo possibile l'apertura di alcuni locali della sede di via Fratti, compatibilmente con le esigenze del trasferimento, anche in orario serale.

Per quanto riguarda il mantenimento di uno spazio di lettura e di studio nel centro della città, siamo disponibili, in collaborazione con l'Amministrazione Comunale, a verificarne la fattibilità.

Cordiali saluti

Monica Eschini
Presidente della Società per la Biblioteca Circolante